



Comune di Castrovillari

Provincia di Cosenza

CITTA' DI CASTROVILLARI
 PROT. n. 15737
 del 17 LUG. 2020

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2015/2020

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Relazione di fine mandato (Anni 2015 – 2020) – Comuni sopra i 5.000 abitanti (articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

Premessa

Il Sindaco del Comune di Castrovillari, avv. Domenico LO POLITO e il consiglio venivano eletti in seguito alle consultazioni elettorali del 31/05/2015, con turno di ballottaggio svoltosi il 14/06/2015.

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato dello scrivente, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra gli stessi ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La presente relazione è stata elaborata con riferimento allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 26.04.13.

Il documento è stato redatto a cura del Responsabile del Settore 3 -Economia, Programmazione, Risorse Finanziarie-Bilancio- e del Segretario Generale, per quanto di rispettiva competenza e proposto al Sindaco come previsto dalla vigente normativa.

Il periodo preso in considerazione è il quinquennio 2015-2020.

I dati finanziari sono rilevati dai rendiconti approvati, mentre per l'esercizio 2020, non essendosi concluse le necessarie operazioni di chiusura contabile, si riferiscono al preconsuntivo. Questi ultimi pertanto potranno subire delle variazioni.

Per quanto riguarda alcuni progetti, sono state rendicontate anche azioni perfezionatisi nel corso del 2015 durante la vigenza della gestione commissariale.

Alcuni dati relativi ai residui, alla situazione patrimoniale ed economica sono riferiti al periodo 2015 – 2020 poiché nello schema di relazione è precisato che sono desunti da consuntivi approvati.

Le informazioni inerenti le società partecipate sono anche esse riferite al periodo 2015 – 2020 (con riferimento agli ultimi bilanci approvati Gas Pollino srl esercizio 2019 e Pollino Gestione Impianti, allo stato, esercizio 2018) in quanto vi è disponibilità dei bilanci.

1. Popolazione residente al 31 dicembre

Popolazione residente iscritta nell'Anagrafe comunale	2016	2017	2018	2019	2020
Maschi	10599	10538	10509	10437	10378
Femmine	11561	11499	11363	11261	11229
TOTALE	22160	22037	21872	21698	21607 **

** al 20 giugno 2020

1.2. Organi politici

GIUNTA: Sindaco Domenico Lo Polito - dal 17/06/2015 (data di proclamazione) alle prossime elezioni.

Assessori:

- 1) Angela LO PASSO (fino al 29/09/2016 data dimissioni -prot. n.21005) -Vice Sindaco- (fino al 27/09/2016 -prot. n.20699)
- 2) Giovanna LEONETTI (fino al 06/06/2016 data dimissioni -prot. n.12904-)
- 3) Aldo VISCIGLIA (fino al 18/10/2018 data dimissioni) -prot. 24200-)
- 4) Giuseppe RUSSO
- 5) Pasquale PACE
- 6) Dorato Francesca -Vice Sindaco- (dal 27/09/2016 -prot. n.20699)
- 7) Silella Maria (dal 07/10/2016 -prot. n.21698)
- 8) Vincenzo Dario D'Atri (dal 24/10/2018 -prot. n.24819-) Fino al 6 Aprile 2020 (data dimissione prot. n.7572)
- 9) Gaetano La Falce (dal 11/05/2020 -prot. n.10229)

CONSIGLIO COMUNALE – dal 06/07/2015 alle prossime elezioni

Presidente: Piero Francesco VICO (dal 06/07/2015 data di nomina -Delibera CC n.4/2015)

Consiglieri:

- 1) Nicola DI GERIO
- 2) Carmine LO PRETE
- 3) Giuseppe SANTAGADA
- 4) Girolamo RUBINI
- 5) Ferdinando LAGHI
- 6) Era ROCCO
- 7) Onofrio MASSAROTTI ⁽¹¹⁾
- 8) Peppino PIGNATARO ⁽⁵⁾
- 9) Maria Antonietta GUARAGNA
- 10) Francesca DORATO ⁽¹⁾
- 11) Serafina ASTORINO
- 12) Serena CARROZZINO ⁽⁶⁾
- 13) Francesco BATTAGLIA
- 14) Vincenzo Dario D'ATRI ⁽¹⁰⁾
- 15) Giuseppe OLIVA ⁽³⁾
- 16) Gaetano LA FALCE ^{(4) (13)}
- 17) Fernando Antonio Loricchio ⁽⁷⁾
- 18) Antonio Notaro ⁽⁸⁾
- 19) Angela Lo Passo ⁽⁹⁾
- 20) Antonio D'Agostino ⁽¹²⁾

21) Francesco Propato ⁽¹⁴⁾**Note:**

- 1) Fino al 27/09/2016
- 2) Fino al 07/10/2016
- 3) dal 27/09/2016
- 4) dal 25/10/2016
- 5) Fino al 11/04/2018 (data dimissioni)
- 6) Fino al 11/04/2018 (Data dimissioni)
- 7) dal 19/04/2018 (Delibera surroga C.C. n.30/2018)
- 8) dal 19/04/2018 (Delibera surroga C.C. n.31/2018)
- 9) dal 29/11/2018 (delibera surroga C.C. n.65/2018)
- 10) fino al 24/10/2018 (data nomina Assessore)
- 11) fino al 17/10/2019 (data di surroga C.C. 57/2019)
- 12) dal 17/10/2019 (data di surroga C.C. 57/2019 – Delibera convalida CC 75/2019)
- 13) Fino al 11/05/2020 (data nomina Assessore)
- 14) Dal 26/05/2020 (Delibera convalida CC 28/2020)

In data 31 Maggio 2015 con turno di ballottaggio il 14 giugno 2015, si sono svolte le elezioni comunali e in data 17 Giugno 2015 è stata effettuata la proclamazione del Sindaco e in data 6 Luglio 2015 la proclamazione degli eletti nel Consiglio comunale. Il 6 Luglio 2015 si è tenuta la prima seduta consiliare di convalida degli eletti.

Il Sindaco ha nominato la Giunta con atto n. 14578 del 3 Luglio, successivamente integrato con successivi provvedimenti di nomina e sostituzione. In data 7 Luglio 2015 si è svolta la prima riunione di Giunta Comunale.

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

L'organizzazione del Comune di Castrovillari è articolata in:

n. 2 Dipartimenti;

n. 8 Settori;

n. 4 Unità di Staff.

Direttore Generale: Non previsto

Segretario Generale: Dott. Angelo Pellegrino

Numero dirigenti: n. 2

Numero posizioni organizzative con attribuzione di incarico: n. 8

Numero totale personale dipendente al 31.12.2019: n.95 (compreso Segretario Generale)

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Attualmente in carica tutti gli organi politici

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente nel corso del 2019 ha dovuto dichiarare il dissesto a seguito della bocciatura del piano di riequilibrio pluriennale da parte della Corte dei Conti, presentato nel corso del 2019.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

L'organizzazione del Comune di Castrovillari è così articolata:

Segretario Generale**Dipartimento Amministrativo-Finanziario****Settore I – Affari Generali**

Servizio Segreteria - Organi Istituzionali – Democrazia Partecipazione

Servizi Demografici-Elettorale

Archivio – Protocollo – Notifiche – Albo Pretorio on-line – URP

Appalti e Contratti

Settore II – Risorse Umane

Gestione giuridica del personale

Gestione economica del personale

Formazione e lavoro

Settore III - Economia - Programmazione e Risorse Finanziarie – Bilancio

Programmazione economica e bilancio

Risorse finanziarie - Valorizzazione Patrimonio

Società ed enti partecipati

Entrate complessive – Ragioneria

Economato

Settore IV – Tributi

Tributi

Riscossioni entrate tributarie

Gestione amministrativa utenze idriche

Settore V – Welfare – Educazione – Cultura – Turismo – Sport

Servizi sociali

Istruzione e servizi scolastici

Politiche giovanili

Attività culturali – Musei - Biblioteche

Dipartimento Tecnico**Settore VI – Infrastrutture**

Opere pubbliche

Patrimonio – Espropriazioni

Manutenzione infrastrutture

Servizi cimiteriali

Settore VII – Pianificazione del territorio

Gestione pianificazione generale ed esecutiva

Urbanistica e cartografia

Politiche della casa -Decoro ed arredo urbano

Edilizia privata e vigilanza

Sviluppo economico - SUAP-Sportello Unico Attività Produttive

Agricoltura – Insediamenti produttivi – Commercio – Fiere e mercati

Settore VIII – Tutela ambientale e protezione civile

Ambiente e ciclo dei rifiuti

Servizi idrici e fognari – Reti energia

Verde pubblico e privato

Prevenzione del randagismo e tutela degli animali

Protezione civile

Strutture di Staff

Unità Staff n.1 – Avvocatura Comunale

Unità Staff n.2 – Corpo Polizia Municipale

*Unità Staff n.3 – Pianificazione comunitaria – Controllo Strategico e di Gestione - Monitoraggio
customer satisfaction e qualità dei servizi*

Unità Staff n.4 – Innovazione informatica e tecnologica - E-Government

- Gestione servizi informatici e tecnologici - Comunicazione istituzionale e sito internet

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

L'ente nell'ultimo quinquennio non è stato commissariato

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente, nel periodo considerato, con deliberazione del Consiglio comunale 42 del 24 giugno 2019 ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

La situazione generale sconta i tanti pensionamenti e l'attesa per l'autorizzazione alle assunzioni a seguito della presentazione del piano alla COEL

SETTORE/SERVIZIO: SERVIZI FINANZIARI:

Si è in attesa dell'autorizzazione all'assunzione a tempo determinato del responsabile funzionario. Al momento la responsabilità è stata affidata ad un dipendente categoria C essendo andato in pensione dal primo luglio il precedente funzionario responsabile.

Criticità: La carenza di responsabile e del personale impongono la necessità di ricorrere a servizi esterni

SERVIZIO: SPORTELLO UNICO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE – POLIZIA URBANA ED AMMINISTRATIVA – PRINCIPALI CRITICITÀ:

Pur in assenza di molte unità di personale si riesce a dare risposte tempestive alle istanze

SERVIZIO: INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Si è in attesa dell'autorizzazione all'assunzione di un funzionario. Al momento si lavora con il personale interno dotato di specifiche competenze.

SETTORE/SERVIZIO: AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI – SERVIZI DEMOGRAFICI

Anche in questo caso il responsabile del settore è un dipendente di Categoria C. a parte alcune difficoltà con la Leva si riesce a garantire una corretta e tempestiva erogazione dei servizi.

SETTORE/SERVIZIO: AFFARI DEL PERSONALE

La riduzione drastica del personale comporterà, medio tempore, in assenza di autorizzazione all'assunzione, al ricorso a ditta esterna per l'erogazione di alcuni servizi.

SETTORE /SERVIZIO: ISTRUZIONE/TRASPORTO SCOLASTICO

Pur con la carenza di personale si riescono a garantire tutti i servizi

SETTORE/SERVIZIO: ISTRUZIONE/ASILI NIDO

Il nido comunale funziona con regolarità e personale interno. Buono il servizio istruzione.

SETTORE/SERVIZIO: SPORT

Pur con personale carente si garantiscono tutti i servizi.

SETTORE/SERVIZIO: CULTURA/MUSEI

Con il personale interno e con convenzioni fatte con associazioni no profit si garantiscono correttamente detti servizi.

SETTORE/SERVIZIO: TURISMO

Pur non essendo Castrovillari una cittadina turistica si effettuano una serie di servizi ed attività di attrazione.

SETTORE/SERVIZIO: POLITICHE GIOVANILI

In questo settore si registrano alcune difficoltà dovute all'assenza di personale qualificato.

SETTORE/SERVIZIO: MANIFESTAZIONE ED EVENTI

Il settore si caratterizza per una grande vivacità culturale tanto da aver coniato lo slogan, anche sui cartelli autostradali, di "Castrovillari città Festival".

SETTORE/SERVIZIO: SETTORE EDILIZIA PUBBLICA IMPIANTI STRADE ACQUE PARCHI GIARDINI CIMITERI ARREDO URBANO

In questi settori si registrano le carenze principali di personale tanto da aver richiesto con il piano assunzionale l'autorizzazione all'assunzione di 3 ingegneri e 5 geometri. Ciò nonostante, anche grazie ad alcuni appalti di servizio, si garantiscono tutte le prestazioni.

SETTORE/SERVIZIO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA AMBIENTE

Nonostante le più volte ricordate carenze di personale, buone le risposte alle diverse istanze e richieste.

SETTORE/SERVIZIO: ATTIVITÀ SOCIALI E SOCIO ASSISTENZIALI

Buone le prestazioni garantite pur con personale notevolmente ridotto rispetto al passato.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUOEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

INIZIO MANDATO:	Nessun indicatore di deficitarietà è risultato positivo nell'anno 2015;
FINE MANDATO:	3 indicatori di deficitarietà sono risultati positivi nell'anno 2019;

Pertanto alla luce di quanto evidenziato in nessun dei cinque anni della consiliatura l'ente è risultato strutturalmente deficitario.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**1. Attività Normativa¹:**

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Durante il mandato elettivo sono stati adottati e/o modificati e integrati i seguenti atti:

REGOLAMENTI COMUNALI:

- 1) Regolamento Archivio Storico Comunale (Del. G.c. n.151 del 26 Luglio 2018)
- 2) Regolamento Baratto Amministrativo (Del. CC n.35 del 23 Maggio 2016- Modificata Del.CC n.85 del 21 Dicembre 2017)
- 3) Regolamento Cittadinanza Benemerita (Del. CC n.79 del 30 Novembre 2016)
- 4) Regolamento Comitati di Quartiere (Modificato con Del. CC n.7 del 14 Febbraio 2017)
- 5) Regolamento per la concessione di aree per la costruzione di edicole private nel cimitero di Castrovillari (Modificato Del. CC n.32 del 9 Maggio 2017; n.56 del 12 Settembre 2017; n.5 del 27 Febbraio 2018)
- 6) Regolamento Consiglio comunale dei bambini e dei ragazzi (Approvato con Del. CC n.44 del 07/06/2016 – Mod. Del. CC. N.6 del 27/02/2018)
- 7) Regolamento Contabilità armonizzata (Del CC. n.38 del 19 Maggio 2017)
- 8) Regolamento Democrazia e partecipazione (Integrata Del.n.10 del 6 luglio 2015)
- 9) Regolamento Disciplina degli affidamenti diretti (Del. CC n.22 del 28/03/2019)
- 10) Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)_ (Del. CC n.10 del 05/03/2020)
- 11) Regolamento imposta unica comunale (IUC) _ (Modificato Del. CC n.20 del 27 Aprile 2016 – Del. CC n.10 del 28 Marzo 2019)
- 12) Regolamento per l'assegnazione di aree destinate agli insediamenti produttivi (PIP) _ (Modificato Del. CC n.51 del 31 luglio 2017)
- 13) Regolamento area delle posizioni organizzative (Del. G.M. n. 125 del 6 Giugno 2019)
- 14) Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante (Del. G.M. n. 125 del 6 Giugno 2019)
- 15) Regolamento per la disciplina del lavoro agile nel periodo di emergenza nazionale derivante dal pericolo di contagio da Covid-19 (Del. GM n.51 del 16 Marzo 2020)
- 16) Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti puntuale -TARIP- (Del. CC. N.10 del 28/03/2019)
- 17) Regolamento per l'utilizzo del volontariato individuale in attività di pubblica utilità (Modificato Del. CC. n.34 del 7 Ottobre 2015)

2. Attività tributaria.**2.1. Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento**

2.1.1.IMU/TASI: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

Aliquote IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (Categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	6,0 per mille	6,0 per mille	6,0 per mille	6,0 per mille	6,0 per mille
Immobili del gruppo "D" (con esclusione della categoria D/10)	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille

¹ Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Per gli altri immobili	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille
Aliquote TASI	2015	2016	2017	2018	2019
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze non soggette ad IMU (immobili non classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	2,5 per mille	0,0 per mille	0,0 per mille	0,0 per mille	0,0 per mille
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	0,0 per mille	0,0 per mille	0,0 per mille	0,0 per mille	0,0 per mille
Per tutti gli altri immobili	0,0 per mille	0,0 per mille	0,0 per mille	0,0 per mille	0,0 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione NO..... NO..... NO..... NO..... NO.....
Differenziazione aliquote	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievoTARI.....TARI.....TARI.....TARI.....TARI.....
Tasso di copertura100%..... 100%..... 100%..... 100%..... 100%.....

3. Attività amministrativa

Con il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012" (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 7 dicembre 2012, n. 213), è stato ampliato e rafforzato il sistema dei controlli interni dell'ente locale, la cui articolata tipologia è dunque ora definita dagli artt. 147, 147 bis, 147 ter, 147 quater e 147 quinquies D.Lgs. 267/2000 (TUEL).

Il sistema ora vigente prevede ben sette tipologie di controllo interno (rispetto alle quattro forme preesistenti):

- controllo di regolarità amministrativa e contabile (trattasi, in realtà, di due controlli distinti - art. 147, primo comma, e art. 147 bis);
- controllo di gestione (art. 147, comma 2, lett. a));
- controllo strategico (art. 147, comma 2, lett. b) e art. 147 ter), a decorrere per il nostro Ente dal 2015;

- controllo sugli organismi gestionali esterni e, in particolare, sulle società partecipate non quotate (art. 147, comma 2, lett. d) e 147 quater), a decorrere per il nostro Ente dal 2015;
- controllo sugli equilibri finanziari (art. 147, comma 2, lett. c) e art. 147 quinquies);
- controllo sulla qualità dei servizi erogati (art. 147, comma 2, lett. e)) a decorrere per il nostro Ente dal 2015.

Il nuovo sistema dei controlli interni è stato oggetto di uno specifico regolamento, approvato in Consiglio Comunale con la deliberazione n. 4 del 10/01/2013.

In particolare il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile è svolto, sotto la direzione del Segretario Generale, sui seguenti atti:

- determinazioni di impegno di spesa;
- atti di accertamento di entrata;
- atti di liquidazione della spesa;
- contratti;
- altri atti.

La finalità del controllo è quella di assicurare una funzione di verifica indipendente, al servizio dell'organizzazione, istituita per esaminarne e valutarne le attività e per verificarne gli aspetti procedurali rispetto a standard predefiniti, anche al fine di assicurare eventuali, adeguate e tempestive azioni correttive.

Per standard predefiniti di riferimento sono da intendersi i seguenti indicatori:

- rispetto delle leggi;
- rispetto delle norme interne dell'ente (statuto, regolamenti ...);
- rispetto degli atti di programmazione, indirizzo e delle direttive;
- correttezza e regolarità delle procedure, rispetto dei tempi;
- conformità agli adempimenti previsti dalla normativa sulla trasparenza;
- correttezza formale nella redazione dell'atto.

La struttura preposta al controllo, chiamata ad operare sotto la direzione del Segretario Generale, è individuabile nella unità organizzativa di II livello denominata "Controlli Interni", incardinata nel Settore Affari Generali, integrata da un dipendente appartenente al Settore Affari Finanziari e da un dipendente appartenente al Settore Urbanistica, all'uopo individuato con apposito provvedimento adottato dal Segretario Generale, sentito il Dirigente/Responsabile del Settore di appartenenza.

E' necessario che ciascuno dei componenti la struttura preposta al controllo si trovi in posizione di terzietà rispetto agli atti da sottoporre al controllo.

La metodologia adottata per l'esercizio del controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile è quella di attivare un monitoraggio a campione sulle determinazioni dirigenziali e sugli altri atti e provvedimenti.

Per ogni provvedimento sottoposto a controllo viene compilata una scheda riepilogativa di conformità agli standard predefiniti riportante l'indicazione sintetica del risultato del controllo, che può essere positivo, positivo con rilievi, negativo, o concludersi con un'attestazione di impossibilità ad esprimere un giudizio.

Le schede elaborate sui controlli a campione formano oggetto di report trimestrali di tipo statistico, dai quali risultano gli estremi degli atti controllati, la tipologia dei medesimi e le criticità riscontrate e una relazione semestrale trasmessa ai Dirigenti/Responsabili dei Settori.

Oltre alla citata normativa statale e regolamentare, l'attuazione del sistema dei controlli interni è stato individuato quale meccanismo di attuazione e di controllo delle decisioni, idoneo a prevenire il rischio di corruzione, nel "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020/2022", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.20 del 28 Gennaio 2020.

In particolare il comma 16 dell'art. 1 della citata legge n. 190/2012 segnala i seguenti procedimenti, cui garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione:

- a) autorizzazione o concessione;

- b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009;

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Il controllo di gestione è diretto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra risorse impiegate e risultati raggiunti, obiettivi programmati e azioni realizzate ed il rapporto tra risorse impiegate ed obiettivi conseguiti. Esso verifica la funzionalità dell'organizzazione (gestione operativa) nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Il controllo di gestione è concomitante allo svolgimento dell'attività amministrativa, finalizzato ad orientare l'attività stessa ed a rimuovere eventuali disfunzioni per garantire l'ottenimento dei seguenti principali risultati:

- a. la corretta individuazione degli obiettivi per la collettività organizzata;
- b. la realizzazione degli obiettivi programmati nei tempi e nei modi stabiliti sotto l'aspetto dell'efficienza e dell'efficacia tenendo conto delle risorse disponibili;
- c. la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche;
- d. l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

A seguito dell'adozione da parte dell'Ente del Piano delle Performance, il controllo di gestione si articolerà nelle seguenti fasi:

- a. analisi del Piano esecutivo di gestione, del Piano delle Performance e del Piano degli Obiettivi. Il Piano degli Obiettivi ed il Piano delle performance sono organicamente unificati nel PEG, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000,;
- b. definizione degli obiettivi gestionali e di performance (PEG) e del relativo sistema degli indicatori di output, out come ed economicità;
- c. elaborazione di indici e parametri finanziari, economici e di attività riferiti ai centri di responsabilità ed ai centri di costo coerenti con i singoli obiettivi;
- d. rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi (se possibile), nonché rilevazione, dei risultati raggiunti in riferimento ai singoli centri di responsabilità e centri di costo, ove previsti;
- e. assunzione di funzione di impulso qualora per fenomeni di inerzia o inefficienza decisionale o funzionale si registrino ritardi rispetto ai termini previsti per la formazione dei programmi o la realizzazione dei progetti;
- f. valutazione dei dati predetti in rapporto al Piano delle Performance, al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità dell'azione intrapresa;
- g. elaborazione di relazioni periodiche (report) riferite all'attività complessiva dell'Ente, alla gestione di aree di attività, alla gestione dei singoli centri di responsabilità o centri di costo o di singoli programmi e progetti;
- h. misurazione dei risultati;
- i. confronti tra obiettivi e risultati, analisi degli scostamenti.

Si precisa che l'Ente ha adottato, con deliberazione della Giunta comunale n.91 del 23/05/2014, il sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 7, comma 1, decreto legislativo 27/10/2009, n.150).

Il controllo di gestione così come previsto nel vigente regolamento dell'Ente per i controlli interni non è compiutamente realizzato non essendo stata attivata la struttura operativa preposta. Pertanto detto controllo di gestione è legato essenzialmente alla fase di predisposizione del PEG e alla sua attuazione in particolare nel Piano della Performance e delle relazioni inviate all'OIV circa i risultati ottenuti.

Persistono difficoltà, rispetto agli obiettivi, ad utilizzare metriche di misurazione precise e capaci di offrire una base oggettiva per il giudizio conclusivo che è fondamentale anche per il sistema premiarne di una organizzazione. Spesso l'insieme degli obiettivi presenti nei documenti programmatici strategici ed operativi non consente la misurazione in un

determinato arco temporale. In ogni caso l'OIV svolge, sulla base del sistema delineato, la valutazione della performance con attribuzione di risultati numerici espressi in centesimi.

Nei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti è obbligatoria la contabilità economico - patrimoniale, anche se solo al fine conoscitivo, tali scritture contabili facilitano la lettura dei dati contabili. Il comune di Castrovillari ha provveduto ad adeguare l'inventario Comunale, rendendo estremamente veritiere le scritture approvate a consuntivo. Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente. La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Nello specifico le scritture contabili del comune di Castrovillari vedono il patrimonio netto riclassificato all'1/01/2016 con valore negativo, dovuto alle rettifiche ed alle differenze di valutazione dell'attivo patrimoniale. La legge, nulla dice sulla ricostituzione del patrimonio netto (ricordiamo che il conto economico e lo stato patrimoniale sono allegati ai soli fini conoscitivi e non autorizzativi) ma comunque l'Ente ritiene opportuno non utilizzare gli utili derivanti dal conto economico fino alla totale ricostituzione delle riserve dell'Ente. Tra le riserve del patrimonio netto sono stati inseriti i permessi da costruire non utilizzati per spese correnti e il netto dei beni demaniali. Nella voce fondi per rischi ed oneri è appostato l'accantonamento ai fondo crediti di dubbia esigibilità. I debiti sono iscritti al valore nominale e riportano l'indicazione dei debiti da finanziamento costituiti dal residuo dei prestiti obbligazionari, dei mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti, dell'anticipazione di liquidità concessa all'Ente e dal fondo di rotazione. I risconti passivi sono costituiti integralmente dai contributi per investimenti pervenuti all'Ente nel corso degli anni dedotta la quota utilizzata nell'anno a copertura degli ammortamenti relativi ai beni per i quali sono stati concessi i contributi. Un ultima annotazione riguarda le somme appostate tra i conti d'ordine relativi agli impegni su esercizi futuri rappresentati dal Fondo Pluriennale Vincolato di parte spesa per investimenti.

Secondo il precitato regolamento dell'Ente, il servizio di controllo di gestione è incardinato nel Settore Affari finanziari dal quale dipende funzionalmente ed è prevista un'apposita struttura, con individuazione di apposite unità lavorative che, proprio per la carenza di personale per come già esplicitato, non si è potuto formalmente individuare.

Per quanto attiene i parametri su cui si fonda il sistema di ponderazione degli obiettivi sono indicati nel relativo Piano della Performance approvato con delibera di Giunta Comunale n. 122/2018 e nel PEG approvato con delibera di Giunta Comunale n. 123/2018.

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del TUOEL², in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

Il controllo strategico così come delineato nel vigente regolamento per i controlli interni presenta obiettive difficoltà di una compiuta attuazione, sia per l'attività dell'OIV. oltre che per una non completa definizione di parametri oggettivi sui quali valutare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa nei vari settori.

Non esiste una normativa di dettaglio che specifichi le modalità di attuazione del controllo strategico né è individuata la documentazione utile a supporto, pertanto nelle prassi operative l'OIV si focalizza sul principale strumento di programmazione dell'Ente, tanto che in genere l'attività viene limitata alla verifica annuale dello stato di attuazione dei programmi per come indicato dal D. Lgs. 267/2000 sulla base di quanto indicato nel DUP e a consuntivo nella relazione della performance.

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs n. 150/2009:

L'art.9 del Decreto Legislativo 150/2009 introduce il tema della valutazione individuale differenziando tre livelli distinti:

² In fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

- 1) la valutazione della prestazione individuale di ogni singolo dirigente;
- 2) la valutazione individuale del personale responsabile di posizione organizzativa;
- 3) la valutazione dei contributi individuali del personale non in posizione di responsabilità ossia dei dipendenti.

Il sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali consente di rilevare e valutare anche il comportamento organizzativo dei titolari dei ruoli dirigenziali individuati nella struttura dell'Amministrazione comunale; ciò, unitamente alla valutazione del grado di raggiungimento dei risultati, offrendo gli elementi per accertare complessivamente la prestazione effettiva di una posizione dirigenziale e per adottare i provvedimenti connessi sulla base della soglia di valutazione conseguita ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato e dell'esercizio dell'azione di responsabilità dirigenziale

Per prestazione effettiva di una posizione dirigenziale si intende il conseguimento di specifici risultati attraverso un'azione congruente con le politiche ed i programmi dell'Amministrazione.

La definizione di prestazione effettiva include, di conseguenza, non solo i risultati, ma anche la concreta abilità della persona nell'intraprendere azioni atte a conseguirli e ad integrarsi con il resto dell'organizzazione.

Il modello di valutazione dei dirigenti si articola su un triplice livello:

1. il primo prende in considerazione il livello di performance della unità organizzativa (performance organizzativa);
2. il secondo prende in considerazione il raggiungimento degli obiettivi gestionali esplicitati nel piano degli obiettivi di cui all'art. 197 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 (performance individuale);
1. il terzo valuta i comportamenti tenuti dal dirigente allo scopo di ottenere i risultati prefissati (valutazione delle competenze).

L'Ente ha adottato, con deliberazione della Giunta comunale n.91 del 23/05/2014, il sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 7, comma 1, decreto legislativo 27/10/2009, n.150).

Nel quinquennio sono stati adottati i seguenti atti:

- Deliberazione della Giunta comunale n.114 del 30 dicembre 2015 "Approvazione Piano della Performance anno 2015"
- Deliberazione della Giunta comunale n.228 del 27 dicembre 2016 "Approvazione Piano della Performance anno 2016"
- Deliberazione della Giunta comunale n.146 del 29 giugno 2017 "Adozione relazione finale sulla performance anno 2016"
- Deliberazione della Giunta comunale n.159 del 20 luglio 2017 "Approvazione Piano della Performance anno 2017"
- Deliberazione della Giunta comunale n.121 del 28 giugno 2018 "Adozione relazione finale sulla performance anno 2017"
- Deliberazione della Giunta comunale n.122 del 28 giugno 2018 "Approvazione Piano della Performance anno 2018"
- Deliberazione della Giunta comunale n.142 del 2 luglio 2019 "Adozione relazione finale sulla performance anno 2018"
- Deliberazione della Giunta comunale n.232 del 10 dicembre 2019 "Approvazione Piano della Performance anno 2019"
- Deliberazione della Giunta comunale n.80 del 30 giugno 2020 "Adozione relazione finale sulla performance anno 2019"

La performance individuale dei responsabili di servizio e del personale responsabile di una unità organizzativa è collegata:

- a) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi

La performance individuale del personale non in posizione di responsabilità è collegata:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza,
- c) alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

Sulla base delle informazioni di cui sopra, il Dirigente/Responsabile competente per materia effettua il monitoraggio trimestrale sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari, rilevanti per il bilancio dell'Ente.

I risultati complessivi della gestione del Comune e delle società non quotate partecipate di cui l'Ente detenga partecipazioni di controllo sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica.

L'Ente in base all'entità demografica deve adottare il controllo sulle società partecipate/controllate a partire dall'anno 2015.

Secondo il vigente regolamento sui controlli interni il Dirigente/Responsabile del Settore Affari Finanziari e del Settore competente in materia assicurano costantemente il controllo sull'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni partecipati dal Comune.

L'ente redige il bilancio consolidato. Il Bilancio consolidato per l'anno 2018 è stato approvato con delibera consiliare n.64 del 31 ottobre 2019. Si fa presente che l'ente è socio di maggioranza di due società, la Pollino Gestione Impianti e la Gas Pollino, entrambe società a responsabilità limitata. Non vi sono società in house. Le due società, entrambe con bilanci in attivo, che non richiedono interventi di innesto di liquidità da parte del comune, operano in ambiti specifici che sono la distribuzione del gas e la vendita del gas. Rispetto a tali attività, incidentalmente coincidenti con funzioni essenziali dell'ente, obiettivi specifici sono il raggiungimento del pareggio di bilancio e possibilmente della realizzazione degli utili.

Detta mission viene raggiunta ogni anno tanto che nel corso del 2018 si è proceduto all'aumento del capitale utilizzando le riserve accumulate, eccedenti l'obbligo di legge, incrementando ulteriormente il valore delle quote in capo all'ente. Gli incontri sono frequenti tanto che in previsione delle attività del 2018 si sono tenute riunioni con entrambe le società, in assemblea congiunta, con la presenza di tutti i soci, per definire anche obiettivi e strategie.

Considerazioni conclusive sui controlli:

Secondo il vigente regolamento sui controlli interni la verifica della qualità dei servizi erogati è assicurata dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P), il quale è istituito sotto la direzione ed il coordinamento del Dirigente/Responsabile del Settore Affari Generali. Il Responsabile del controllo sulla qualità dei servizi erogati dall'Ente è il Dirigente/Responsabile del Settore Affari Generali, che si avvale dell'attività svolta dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Alla data odierna risultano essere state approvate le seguenti carte di servizi:

- Servizi Sociali Comunali (Delibera di Giunta comunale n.100 del 15/04/2003);
- Asilo Nido "E. Annicchiarico" (Delibera di Giunta comunale n. 159 del 14/10/2013);

Le difficoltà nell'attuazione di tutti i controlli sono state per lo più determinate dalla carenza di personale da assegnare alle strutture per come previste dal regolamento sul sistema dei controlli interni. Infatti il Comune trovandosi già nel 2018 in regime di Piano di Riequilibrio pluriennale, successivamente bocciato dalla stessa Corte dei Conti, ed attualmente in stato di dissesto finanziario, ha avuto grosse limitazioni per sopperire alle carenze di personale derivanti dai continui pensionamenti e ad oggi è ancora in attesa delle determinazioni della COEL in ordine alla nuova dotazione organica, al Piano di fabbisogno del personale ed alle richieste di assunzioni di personale necessario per garantire il funzionamento di servizi essenziali per l'Ente (es. Settore Finanziario- Tecnico- ecc.).

La stessa Sezione Autonomie della Corte dei Conti nella Delibera 22/2019 ha tra l'altro evidenziato come il rafforzamento dei controlli interni degli Enti Locali sia una esigenza imprescindibile per la salvaguardia dell'integrità e trasparenza della

gestione delle risorse finanziarie pubbliche assegnate agli Enti e come i controlli interni rappresentano un presidio fondamentale nella sana gestione. Le linee guida individuate dalla Corte dei Conti si pongono l'obiettivo per l'Ente di individuare le criticità e le lacune del sistema, valutarne il controllo e proporre le soluzioni correttive più adeguate.

Pertanto anche sulla scorta di quanto sopra indicato dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti nella Delibera 22/2019, l'Ente intende assumere le seguenti azioni correttive:

- 1) Rivisitazione del regolamento del sistema dei controlli interni
- 2) Nomina, sulla scorta della nuova Dotazione Organica e Piano di fabbisogno del personale, delle figure professionali necessarie a garantire l'incremento delle azioni di controllo e superare le difficoltà evidenziate nell'ambito del controllo di gestione, controllo strategico, controllo sugli organismi partecipati e controllo sulla qualità dei servizi.

In particolare:

Elaborazione di indicatori in termini di maggiore misurabilità e rilevanza per i report

Rafforzamento di indirizzi operativi e strategici per gli organismi strumentali dell'ente

Definizione, sulla scorta degli incontri già avviati con i responsabili degli organismi partecipati della conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra Comune e società

Adozione di report infra annuali e predisposizione di Carte dei Servizi e conseguente effettuazione di indagini sulla soddisfazione degli utenti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Le tabelle di seguito proposte riportano i dati a rendiconto degli esercizi finanziari ricompresi nel periodo di mandato di cui il conto del bilancio ha ricevuto l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019
Entrate correnti	20.446.772,25 €	-	-	-	-
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	9.267.119,83 €	-	-	-	-
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	4.250.106,93 €	-	-	-	-
Entrate correnti (*)	-	17.545.311,75 €	19.435.392,89 €	21.097.328,93 €	17.248.981,18 €
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (*)	-	1.291.680,88 €	469.547,02 €	2.499.562,50 €	635.613,69 €
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie (*)	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 6 - Accensione di prestiti (*)	-	0,00 €	152.970,38 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere (*)	-	3.378.898,75 €	10.435.212,53 €	4.999.043,42 €	1.205.782,56 €
Totale	33.963.999,01 €	22.215.891,38 €	30.493.122,82 €	28.595.934,85 €	19.090.377,43 €

(*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

SPESE (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019
Titolo 1 - Spese correnti	7.963.726,35 €	-	-	-	-
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.703.613,12 €	-	-	-	-
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	6.696.576,79 €	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti (*)	-	15.566.238,93 €	15.370.043,32 €	16.603.989,73 €	16.289.902,91 €
Titolo 2 - Spese in conto capitale (*)	-	2.337.069,01 €	527.647,30 €	710.079,86 €	1.996.047,35 €
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie (*)	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 4 - Rimborso prestiti (*)	-	2.178.648,06 €	1.870.989,41 €	1.843.149,68 €	1.817.873,40 €
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere (*)	-	3.378.898,75 €	10.435.212,53 €	4.999.043,42 €	1.205.782,56 €
Totale	25.363.916,26 €	23.460.854,75 €	28.203.892,56 €	24.156.262,69 €	21.309.606,22 €

(*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

PARTITE DI GIRO (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	2.094.826,66 €	-	-		
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro (*)	-	2.848.116,67 €	4.629.215,68 €	2.326.429,20 €	1.805.330,61
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	2.094.826,66 €	-	-		
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro (*)	-	2.848.116,67 €	4.269.215,68 €	2.326.429,20 €	1.805.330,61

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Descrizione	[Dati a Rendiconto]				[Dati pre revisione residui]
	2016	2017	2018	2019	2015
FPV parte entrata	38.884,00	42.000,00	939.093,04	308.094,90	974.267,22
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	17.545.311,75	19.435.392,89	21.097.328,93	17.248.981,18	20.446.772,25
Disavanzo di amministrazione applicato	1.150.130,06	877.487,17	877.487,17	1.150.130,06	1.150.130,06
Totale titoli (I) della spesa	15.566.238,93	15.370.043,32	16.603.989,73	16.289.902,91	17.963.726,35
FPV parte spesa	42.000,00	939.093,04	308.094,90	561.735,99	38.884,00
Altri trasferimenti in conto capitale	38.884,00	35.000,00	-	-	-
Rimborso prestiti parte del titolo IV	2.178.648,06	1.870.989,41	1.843.149,68	1.817.873,40	2.446.469,86
Entrate di investimento destinate alla spesa corrente	-	-	178.190,50	140.853,73	-
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	-	-	-	-
Avanzo di amministrazione destinato alla spesa corrente	-	934.149,54	1.322.787,11	5.213.254,89	-
Quota di avanzo di amministrazione utilizzato per l'estinzione anticipata di muti	2.584.285,20	-	-	-	935.944,61
Saldo di parte corrente	1.192.579,90	1.318.929,49	3.904.678,10	3.091.542,34	757.773,81

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Descrizione	[Dati a Rendiconto]				[Dati pre revisione residui]
	2016	2017	2018	2019	2015
FPV parte entrata	1.277.468,61	117.562,13	109.413,40	181.281,95	2.951.277,75
Avanzo di amministrazione destinato alla spesa investimenti	-	-	-	1.491.351,25	-
Totale titolo IV	1.291.680,88	622.517,40	2.499.562,50	635.613,69	9.267.119,83
Totale titolo V	-	-	-	-	-
Totale titolo VI	-	-	-	-	-
Totale entrata dedicata agli investimenti	2.569.149,49	740.079,53	2.608.975,90	2.308.246,89	12.218.397,58
Spese titolo II	2.337.069,01	527.647,30	710.079,86	1.996.047,35	10.703.613,12
Spese titolo III	-	-	-	-	-
FPV parte spesa	117.562,13	109.413,40	181.281,95	-	1.277.468,61
Differenza di parte capitale	114.518,35	103.018,83	1.717.614,09	312.199,54	237.315,85
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	-	-	-	-
Entrate di investimento destinate alla spesa corrente	-	-	178.190,50	140.853,73	-
Altri trasferimenti in conto capitale	38.884,00	35.000,00	-	-	-
SALDO DI PARTE CAPITALE	153.402,35	138.018,83	1.539.423,59	171.345,81	237.315,85

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

(Ripetere per ogni anno del mandato)

		2015	2016	2017	2018	2019
Riscossioni	(+)	18.697.370,82 €	17.077.788,32 €	26.042.074,52 €	19.379.287,57 €	14.976.711,35 €
Pagamenti	(-)	20.314.876,51 €	17.789.951,24 €	25.526.292,53 €	17.551.786,68 €	14.983.304,30 €
Differenza	(+)	-1.617.505,69 €	-712.162,92 €	515.781,99 €	1.827.500,89 €	-6.592,95 €
Residui attivi	(+)	33.592.345,61 €	7.986.219,73 €	9.080.263,98 €	11.543.076,48 €	5.918.996,69 €
Residui passivi	(-)	34.710.112,09 €	8.519.020,18 €	7.306.815,71 €	8.930.905,21 €	8.131.632,53 €
Differenza		-1.117.766,48 €	-532.800,45 €	1.773.448,27 €	2.612.171,27 €	-2.212.635,84 €
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-2.735.272,17 €	-1.244.963,37 €	2.289.230,26 €	4.439.672,16 €	-2.219.228,79 €

Risultato di amministrazione di cui:	2015	2016	2017	2018	2019
Vincolato	20.297.585,96 €	18.788.033,26 €	16.480.744,21 €	15.157.661,46 €	156.219,13 €
Per spese in conto capitale	1.045.169,35 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Per fondo ammortamento	-7.246.165,53 €	19.736.208,28 €	22.671.560,03 €	27.581.609,22 €	43.337.570,85 €
Non vincolato	0,00 €	-24.436.334,35 €	-23.668.372,32 €	-22.240.360,72 €	-28.639.458,14 €
Totale	14.096.589,78 €	14.087.907,19 €	15.483.931,92 €	20.498.909,96 €	14.854.331,84 €

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo cassa al 31 dicembre	4.244.653,80 €	1.874.282,06 €	2.143.328,69 €	3.502.306,14 €	2.200.221,76 €
Totale residui attivi finali	62.464.448,64 €	49.193.489,06 €	46.781.629,82 €	52.713.326,52 €	50.165.063,74 €
Totale residui passivi finali	52.612.512,66 €	36.820.301,80 €	32.392.520,15 €	35.227.345,85 €	36.949.217,67 €
Risultato di amministrazione	14.096.589,78 €	14.247.469,32 €	16.532.438,36 €	20.988.286,81 €	15.416.067,83 €
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

3.5 – Avanzo di amministrazione

Esercizio finanziario 2015		
Fondo cassa iniziale	(+)	8.731.647,33
Riscossioni	(+)	24.106.283,56
Pagamenti	(-)	28.593.277,09
Differenza	(+)	4.244.653,80
Residui attivi	(+)	62.464.448,64
Residui passivi	(-)	52.612.512,66
FPV	(-)	-
Differenza		9.851.935,98
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		14.096.589,78

Esercizio finanziario 2016		
Fondo cassa iniziale	(+)	4.245.018,19
Riscossioni	(+)	21.904.897,01
Pagamenti	(-)	24.275.633,14
Differenza	(+)	1.874.282,06
Residui attivi	(+)	49.193.489,06
Residui passivi	(-)	36.820.301,80
FPV	(-)	159.562,13
Differenza		12.213.625,13
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		14.087.907,19

Esercizio finanziario 2017		
Fondo cassa iniziale	(+)	1.874.282,06
Riscossioni	(+)	30.882.672,68
Pagamenti	(-)	30.613.626,05
Differenza	(+)	2.143.328,69
Residui attivi	(+)	46.781.629,82
Residui passivi	(-)	32.392.520,15
FPV	(-)	1.048.506,44
Differenza		13.340.603,23
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		15.483.931,92

Esercizio finanziario 2018		
Fondo cassa iniziale	(+)	2.143.328,69
Riscossioni	(+)	24.990.897,36
Pagamenti	(-)	23.631.919,91
Differenza	(+)	3.502.306,14
Residui attivi	(+)	52.713.326,52
Residui passivi	(-)	35.227.345,85
FPV	(-)	489.376,85
Differenza		16.996.603,82
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		20.498.909,96

Esercizio finanziario 2019		
Fondo cassa iniziale	(+)	3.502.306,14
Riscossioni	(+)	18.312.554,01
Pagamenti	(-)	19.614.638,39
Differenza	(+)	2.200.221,76
Residui attivi	(+)	50.165.063,74
Residui passivi	(-)	36.949.217,67
FPV	(-)	561.735,99
Differenza		12.654.110,08
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		14.854.331,84

* [Dati a Rendiconto]

4 – Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo quadro 11)*

Anno 2015

RESIDUI ATTIVI	Codice	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati (3)	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
		a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1-Tributarie	11 005	11734738,91	2170877,58	18261,24	730006,21	11022993,94	8852116,36	3160351,94	12012468,30
Titolo 2-Contributi e trasferimenti	11 010	3767060,03	51486,07	,00	168289,78	3598770,25	3547284,18	3972236,22	7519520,40
Titolo 3-Extra tributarie	11 015	11321091,03	1644040,53	54099,06	3445960,93	7929229,16	6285180,63	2673964,84	8959145,47
Parziale tit.1+2+3	11 020	26822889,97	3866412,18	72360,30	4344256,92	22550993,35	18684581,17	9806553,00	28491134,17
Titolo 4-In conto capitale	11 025	17451350,99	1542500,56	2,57	7201778,47	10249575,09	8707074,53	7535669,62	16242744,15
Titolo 5-Accensione di prestiti	11 030	1463617,13	,00	,00	120408,52	1343208,61	1343208,61	,00	1343208,61
Titolo 6-Servizi per conto di terzi	11 035	519483,46	,00	,00	382244,74	137238,72	137238,72	19232,23	156470,95
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	11 040	46257341,55	5408912,74	72362,87	12048688,65	34281015,77	28872103,03	17361454,85	46233557,88

Andamento gestione residui anno 2019

Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
		Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.360.072,30	0,00	3.446.903,93	-3.446.903,93	15.913.168,37	1.374.223,02	14.538.945,35
2 Trasferimenti correnti	9.368.822,32	0,00	726.019,89	-726.019,89	8.642.802,43	611.636,92	8.031.165,51
3 Entrate extratributarie	12.191.377,81	0,00	149.912,10	-149.912,10	12.041.465,71	1.108.220,51	10.933.245,20
4 Entrate in conto capitale	10.101.813,27	0,00	808.580,89	-808.580,89	9.293.232,38	218.936,11	9.074.296,27
6 Accensione Prestiti	1.302.715,03	0,00	0,00	0,00	1.302.715,03	22.776,10	1.279.938,93
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	388.525,79	0,00	0,00	0,00	388.525,79	50,00	388.475,79
Totale	52.713.326,52	0,00	5.131.416,81	5.131.416,81	47.581.909,71	3.335.842,66	44.246.067,05

Anno 2015

RESIDUI PASSIVI	Codice	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati (2)	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
		a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	12 005	14037110,47	6025435,51	996356,65	13050753,82	7025318,31	7579386,87	14604705,18
Titolo 2 - In conto capitale	12 010	21843977,17	1893088,52	11120202,24	10723774,93	8830686,41	9529082,54	18359768,95
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	12 015	29120,44	29120,14	,00	29120,44	,30	,00	,30
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	12 020	2377151,96	330756,41	,00	2377151,96	2046395,55	35761,39	2082156,94
Totale titoli 1+2+3+4	12 025	38287360,04	8278400,58	12106558,89	26180801,15	17902400,57	17144230,80	35046631,37

Anno 2019

Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
		Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1 Spese correnti	21.560.801,83	0,00	1.235.477,48	-1.235.477,48	20.325.324,35	3.967.946,59	16.357.377,76
2 Spese in conto capitale	11.256.987,25	0,00	532.448,84	-532.448,84	10.724.538,41	547.268,53	10.177.269,88
3 Spese per incremento attivit� finanziarie	122.837,50	0,00	10.500,00	-10.500,00	112.337,50	0,00	112.337,50
4 Rimborso Prestiti	1.554,86	0,00	0,30	-0,30	1.554,56	0,00	1.554,56
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	2.285.164,41	0,00	0,00	0,00	2.285.164,41	116.118,97	2.169.045,44
Totale	35.227.345,85	0,00	1.778.426,62	-1.778.426,62	33.448.919,23	4.631.334,09	28.817.585,14

4.1 – Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Anzianità dei residui attivi al 1/1/2019							
Titolo		Anno 2014 e precedenti	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.636.993,68	1.710.950,44	2.436.929,66	3.617.473,79	3.957.724,73	19.360.072,30
2	Trasferimenti correnti	2.785.885,32	2.570.900,30	119.284,28	979.636,54	2.913.115,88	9.368.822,32
3	Entrate extratributarie	5.958.558,86	1.184.978,23	1.282.004,82	1.219.293,50	2.546.542,40	12.191.377,81
4	Entrate in conto capitale	7.173.716,13	630.397,09	126.452,06	54.000,00	2.117.247,99	10.101.813,27
6	Accensione Prestiti	1.170.697,82	0,00	0,00	132.017,21	0,00	1.302.715,03
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	137.238,72	19.232,23	72.674,70	150.934,66	8.445,48	388.525,79
Totale		24.863.090,53	6.116.458,29	4.037.345,52	6.153.355,70	11.543.076,48	52.713.326,52

Anzianità dei residui passivi al 1/1/2019							
Titolo		Anno 2014 e precedenti	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale
1	Spese correnti	4.995.041,42	3.196.100,36	2.619.821,94	2.632.640,32	8.117.197,79	21.560.801,83
2	Spese in conto capitale	6.464.133,41	2.893.854,77	794.846,52	427.403,74	676.748,81	11.256.987,25
3	Spese per incremento attività finanziarie	122.837,50	0,00	0,00	0,00	0,00	122.837,50
4	Rimborso Prestiti	0,30	0,00	1.554,56	0,00	0,00	1.554,86
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.701.156,92	4.506,67	441.118,25	1.423,96	136.958,61	2.285.164,41
Totale		13.283.169,55	6.094.461,80	3.857.341,27	3.061.468,02	8.930.905,21	35.227.345,85

5 – Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

[indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.

2015	2016	2017	2018	2019
Si	Si	Si	Si	Si

L'ente ha sempre adempiuto agli obblighi derivanti dal rispetto del patto di stabilità

6. Conto del patrimonio

Anno 2019

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) <i>(E' possibile inserire dati solo nelle celle evidenziate in giallo. Le altre solo calcolate in automatico)</i>		Anno 2019	Anno 2018
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	12.901.719,96	16.709.320,01
II	Riserve	-18.981.973,40	-17.910.008,04
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-40.737.636,69	-40.149.310,51
b	da capitale	-	-
c	da permessi di costruire	4.559.056,50	4.559.056,50
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali		
d	indisponibili e per i beni culturali	17.196.606,79	17.680.245,97
e	altre riserve indisponibili	-	-
III	Risultato economico dell'esercizio	-2.678.675,77	-588.326,18
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		-8.758.929,20	-1.789.014,21
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	-	-
2	Per imposte	-	-
3	Altri	16.630.172,19	26.191.994,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		16.630.172,19	26.191.994,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
		10.800,00	8.400,00
TOTALE T.F.R. (C)		10.800,00	8.400,00

<u>D) DEBITI</u>			
1	Debiti da finanziamento	9.674.278,27	27.851.362,58
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	6.046.429,78	7.020.666,72
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	396,71	-
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-
d	<i>verso altri finanziatori</i>	3.627.451,78	20.830.695,86
2	Debiti verso fornitori	29.412.854,59	24.283.365,09
3	Acconti	-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	4.990.708,29	4.426.246,07
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	1.476.115,53	2.059.218,31
c	<i>imprese controllate</i>	-	-
d	<i>imprese partecipate</i>	-	-
e	<i>altri soggetti</i>	3.514.592,76	2.367.027,76
5	Altri debiti	2.543.703,52	5.495.743,95
a	<i>tributari</i>	174.469,63	79.058,92
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	27.532,64	30.329,94
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-
d	<i>altri</i>	2.341.701,25	5.386.355,09
TOTALE DEBITI (D)		46.621.544,67	62.056.717,69
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
I	Ratei passivi	-	-
II	Risconti passivi	28.907.890,71	29.842.038,42
1	Contributi agli investimenti	28.907.890,71	29.842.038,42
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	28.907.890,71	29.842.038,42
b	<i>da altri soggetti</i>	-	-
2	Concessioni pluriennali	-	-
3	Altri risconti passivi	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		28.907.890,71	29.842.038,42

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018
<i>(E' possibile inserire dati solo nelle celle evidenziate in giallo. Le altre solo calcolate in automatico)</i>			
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		83.411.478,37	116.310.135,90
CONTI D'ORDINE			
1)	Impegni su esercizi futuri	-	191.281,95
2)	beni di terzi in uso	-	-
3)	beni dati in uso a terzi	-	-
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
5)	garanzie prestate a imprese controllate	-	-
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
7)	garanzie prestate a altre imprese	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE		-	191.281,95

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO) <i>(E' possibile inserire dati solo nelle celle evidenziate in giallo. Le altre solo calcolate in automatico)</i>	Anno 2019	Anno 2018
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
I	1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
	5	Avviamento	-	-
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
	9	Altre	-	-
		Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
II	1	Beni demaniali	17.196.606,79	17.680.245,97
	1.1	Terreni	571.076,31	563.851,31
	1.2	Fabbricati	2.749.082,98	2.819.624,25
	1.3	Infrastrutture	13.876.447,50	14.296.770,41
	1.9	Altri beni demaniali	-	-
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	29.968.512,60	30.536.798,27
	2.1	Terreni	7.952.632,80	7.952.632,80
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.2	Fabbricati	21.907.327,40	22.472.272,19
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.3	Impianti e macchinari	-	-
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	35.230,12	46.836,37
	2.5	Mezzi di trasporto	53.529,06	50.432,77
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	13.182,96	7.009,07
	2.7	Mobili e arredi	5.838,26	5.805,00
	2.8	Infrastrutture	-	-
	2.99	Altri beni materiali	772,00	1.810,07
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	11.088.096,80	11.350.213,40
		Totale immobilizzazioni materiali	58.253.216,19	59.567.257,64

IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
	1	Partecipazioni in	438.542,05	438.542,05
	a	imprese controllate	432.042,71	432.042,71
	b	imprese partecipate	6.499,34	6.499,34
	c	altri soggetti	-	-
	2	Crediti verso	-	-
	a	altre amministrazioni pubbliche	-	-
	b	imprese controllate	-	-
	c	imprese partecipate	-	-
	d	altri soggetti	-	-
	3	Altri titoli	-	-
		Totale immobilizzazioni finanziarie	438.542,05	438.542,05
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	58.691.758,24	60.005.799,69
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2019	Anno 2018
		<i>(E' possibile inserire dati solo nelle celle evidenziate in giallo. Le altre solo calcolate in automatico)</i>		
I		<u>Rimanenze</u>	-	-
		Totale rimanenze	-	-
II		<u>Crediti</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	2.259.754,25	19.359.842,29
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	2.103.740,57	18.925.433,47
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	156.013,68	434.408,82
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	17.783.423,10	20.773.350,62
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	17.567.226,66	19.023.330,31
	b	<i>imprese controllate</i>	-	-
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
	d	<i>verso altri soggetti</i>	216.196,44	1.750.020,31
	3	Verso clienti ed utenti	964.127,11	9.132.160,02
	4	Altri Crediti	1.181.221,69	3.347.956,74
	a	<i>verso l'erario</i>	-	16.924,66
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	334.222,65
	c	<i>altri</i>	1.181.221,69	2.996.809,43
		Totale crediti	22.188.526,15	52.613.309,67
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
	1	Partecipazioni	-	-
	2	Altri titoli	-	-
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV		<u>Disponibilità liquide</u>		
	1	Conto di tesoreria	2.200.221,76	3.502.306,14
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	-	-
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	2.200.221,76	3.502.306,14
	2	Altri depositi bancari e postali	330.972,22	188.720,40
	3	Denaro e valori in cassa	-	-
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
		Totale disponibilità liquide	2.531.193,98	3.691.026,54
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	24.719.720,13	56.304.336,21
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi	-	-
	2	Risconti attivi	-	-
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	83.411.478,37	116.310.135,90

7.2. Conto economico

CONTO ECONOMICO		Anno 2019	Anno 2018	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	7.836.509,13	9.011.348,65		
2	Proventi da fondi perequativi	3.798.946,81	3.798.959,15		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.367.171,22	5.904.986,99		
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.308.321,22	4.846.136,99		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.058.850,00	1.058.850,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	-	-		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.470.535,94	2.699.788,47	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	152.740,25	263.573,14		
b	Ricavi della vendita di beni	-	-		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.317.795,69	2.436.215,33		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	424.367,39	257.348,66	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		17.897.530,49	21.672.431,92		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	158.745,51	240.926,51	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	7.581.014,70	8.699.804,25	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	50.554,83	65.739,15	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	3.149.964,20	1.666.435,09		
a	Trasferimenti correnti	3.149.964,20	1.606.435,09		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	-	60.000,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-	-		
13	Personale	3.694.952,20	4.038.613,84	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.879.831,40	6.252.983,25	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	-	-	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.349.779,74	1.351.334,06	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	530.051,66	4.901.649,19	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	-	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti	2.400,00	8.400,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	224.766,56	904.519,90	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		16.742.229,40	21.877.421,99		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		1.155.301,10	-204.990,07		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	-	72.640,00	C15	C15
a	da società controllate	-	-		
b	da società partecipate	-	-		
c	da altri soggetti	-	72.640,00		
20	Altri proventi finanziari	399.047,36	402.855,36	C16	C16
Totale proventi finanziari		399.047,36	475.495,36		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	782.818,15	836.197,70	C17	C17
a	Interessi passivi	782.818,15	836.197,70		
b	Altri oneri finanziari	-	-		
Totale oneri finanziari		782.818,15	836.197,70		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-383.770,79	-360.702,34		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		-	-		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	2.019.890,17	194.366,79	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	241.463,55	178.190,50		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.778.426,62	16.176,29		E20b

CONTO ECONOMICO		Anno 2019	Anno 2018	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
d	Plusvalenze patrimoniali	-	-		E20c
e	Altri proventi straordinari	-	-		
	Totale proventi straordinari	2.019.890,17	194.366,79		
25	Oneri straordinari	5.131.416,81	-	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	-	-		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	5.131.416,81	-		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	-	-		E21a
d	Altri oneri straordinari	-	-		E21d
	Totale oneri straordinari	5.131.416,81	-		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-3.111.526,64	194.366,79		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-2.339.996,34	-371.325,62		
26	Imposte (*)	338.679,43	217.000,53	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-2.678.675,77	-588.326,15	E23	E23

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Sentenza esecutive	0,00 €	518.435,82 €	216.396,71 €	280.553,13 €	130.515,58 €
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricapitalizzazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00 €	0,00 €	404.908,23 €	0,00 €	0,00 €
Acquisizione di beni e servizi	0,00 €	45.142,95 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	0,00 €	563.578,77 €	621.304,94 €	280.553,13 €	130.515,58 €

8. Spesa per il personale

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2015	2016	2017	2018	2019
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557, 557-quater e 562 della L.296/2006	5.026.550,69 €	4.744.434,59 €	4.322.909,19 €	4.427.235,95 €	3.996.304,23 €
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Castrovillari che è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 27 Luglio 2020

Li 17 LUG, 2020



Il Sindaco

IL SINDACO

.....AVV. DOMENICO LO POLETO.....

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 24 Luglio 2020

L'organo di revisione economico finanziaria⁽³⁾

.....
Dott. Francesco RUGIERO - Presidente
Dott. Giuseppe OLIVERIO - Componente
Dott. Aurelio MIRIELLO - Componente

Documento firmato digitalmente dall'Organo di Revisione

³ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti e tre i componenti

Nome File	Esito Verifica	Verifica alla Data	Algoritmo Digest	Firmatario	Cod. Fiscale	Organizzazione
RelazioneFineMandato(LoPolito)2015-2020.pdf.p7m (Firme totali apposte: 3)	Firma CADES OK Data di verifica: 27/07/2020 08.33.58 (UTC Time)	 verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	GIUSEPPE OLIVERIO	LVRGPP67E23Z110U	non presente
	Firma CADES OK Data di verifica: 27/07/2020 08.33.58 (UTC Time)	 verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	FRANCESCO RUGIERO	TINIT-RGRFNC65L27A773T	non presente
	Firma CADES OK Data di verifica: 27/07/2020 08.33.58 (UTC Time)	 verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	AURELIO MIRIELLO	TINIT-MRLRLA66A19G439N	non presente

Verifica effettuata in data 2020-07-27 09:00:04 (UTC)

File verificato: D:\Bakup_PC_Bernardino\ArchivioDati\Archivio\Relazioni_FineMandato_Sindaco\Ann_2015-2020\Visto_RevisoriConti\RelazioneFineMandato(LoPol

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: OLIVERIO GIUSEPPE
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 27/07/2020 08:00:30

Dati del certificato del firmatario: OLIVERIO GIUSEPPE:

Nome, Cognome: GIUSEPPE OLIVERIO
Numero identificativa: 17565366



DiKe6 - Esito verifica firma digitale

Documentazione del certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Firmatario 2: RUGIERO FRANCESCO
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 27/07/2020 08:30:00

Dati del certificato del firmatario: RUGIERO FRANCESCO:

Nome, Cognome: FRANCESCO RUGIERO
Numero identificativa: 20157113101136
Data di scadenza: 23/02/2021 00:00:00
Autorita' di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Firmatario 3: MIRIELLO AURELIO
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 27/07/2020 08:30:00

Dati del certificato del firmatario: MIRIELLO AURELIO:

Nome, Cognome: AURELIO MIRIELLO
Numero identificativa: 20167113004362
Data di scadenza: 27/09/2022 00:00:00
Autorita' di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Fine rapporto di verifica